

Roseto degli Abruzzi. Centrale idroelettrica di Santa Lucia da 960 KW. Nei Comuni di Morro D'Oro e Roseto degli Abruzzi (TE). Istanza di partecipazione al procedimento amministrativo.

Roseto degli Abruzzi, 27 marzo 2014

RACCOMANDATA A.R.

anticipata per posta elettronica

iris.flacco@regione.abruzzo.it

Programmazione, Parchi, Territorio,

Ambiente, Energia

Via Leonardo Da Vinci, 6

67100 - L'AQUILA

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo

Direzione Affari della Presidenza,

Politiche Legislative e Comunitarie,

e per conoscenza

protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it

Al Comune di Atri

postacert@pec.comune.atri.te.it

Al Comune di Pineto

protocollo@pec.comune.pineto.te.it

Al Comune di Roseto degli Abruzzi

protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

Agli Organi di Informazione

Oggetto: Centrale idroelettrica di Santa Lucia da 960 KW.

Nei Comuni di Morro D'Oro e Roseto degli Abruzzi (TE).

Istanza di partecipazione al procedimento amministrativo.

-

-

Alla cortese attenzione della Dirigente Dott.ssa Iris Flacco

-

-

Da notizie apprese dagli organi di informazione, risulta che il progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica da 960 KW, nei Comuni di Morro D'Oro e Roseto degli Abruzzi, si troverebbe presso i Vs. Uffici ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica. L'istanza sarebbe stata presentata dalle società FREENERGY snc di Rimini ed ENERGY SEEKERS srl di Ancona, e comporterebbe l'intubamento ed interrimento del fiume Vomano per un tratto di chilometri 1,78 a ridosso della foce, con riduzione della sua portata d'acqua al solo 7,6% rispetto all'attuale.

Se tali dati venissero confermati, la realizzazione del progetto sarebbe incompatibile col raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dalla Direttiva 60/2000 "Acque" dell'Unione Europea, in quanto il tratto di fiume coinvolto è già stato classificato dall'ARTA, a seconda degli anni, nelle categorie "scadente" o "sufficiente". Senza considerare l'enorme impatto visivo ed ambientale che la trasformazione del fiume Vomano in un rigagnolo avrebbe sull'intero paesaggio circostante, con negative ricadute per la qualità della vita del territorio e dei suoi abitanti.

Lo scrivente, nella qualità di cittadino rosetano, chiede pertanto di poter partecipare al procedimento amministrativo e di ricevere ogni informazione relativa sia al progetto presentato che allo stato del suo iter autorizzatorio, evidenziando la necessità di coinvolgere gli Enti Locali preposti e tutti quei soggetti, portatori di interessi diffusi, ai quali possa derivare grave pregiudizio della realizzazione di tale infrastruttura.

Resto in attesa di riscontro, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, porgendo distinti saluti.

(Avv. Fabio Celommi)